

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Cagiola: Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere posto. Un saluto ai consiglieri comunali presenti, all'amministrazione, agli assessori, il pubblico presente in aula e quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Chiedo al Segretario, di fare l'appello per verificare il numero legale e la validità della seduta.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta, Agaro no, Ascani no, Ascutto no, Cagiola, Cervo no, Ciampa, Crimaldi, D'Alessio, Fagnoli no, Fierli no, Grando no, Loddo no, Palermo, Penge, Ruscito, Latini. Nove presenti.

Presidente Cagiola: Grazie dottoressa, la seduta è valida. Dobbiamo fare delle comunicazioni al Presidente. Si è iscritto a parlare il consigliere Ruscito. Però prima vorrei richiamare l'attenzione dei consiglieri comunali e stringerci intorno alla famiglia del consigliere Grando che ha subito nei giorni scorsi un lutto ed a lui va tutto l'affetto ed il cordoglio del consiglio comunale. Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Grazie Presidente. Ieri abbiamo fatto una interrogazione sui lavori relativi al collettore di Via Flavia vicino al mare. Con piacere abbiamo notato che oggi il lavoro è stato tombato e la viabilità è tornata alla normalità.

Assessore Pierini: Sì. Devo dire che Questa volta riusciamo a fare questo lavoro ed è importante sottolinearlo, proprio perché lo abbiamo affidato alla nostra partecipata. Questo ci ha consentito di mantenere, non ostante le notevoli vicissitudini, gli stessi prezzi. Ed anche la complessità del lavoro non è stato di ostacolo per ultimare i lavori. Spesso e volentieri criticiamo i nostri tecnici. In questo lavoro si stanno dimostrando efficaci e puntuali, per cui mi volevo complimentare con loro.

Presidente Cagiola: Grazie assessore. Voglio mettere a votazione la possibilità di anticipare il punto numero 6: modifica regolamento servizio idrico integrato, e portarlo in trattazione come primo punto se il consiglio è d'accordo. Tutti d'accordo? Va bene.

OGGETTO: Modifica regolamento servizio idrico integrato

Presidente Cagiola: Allora procediamo con il primo punto: modifica regolamento servizio idrico integrato. Relaziona l'assessore Pierini, prego.

Assessore Pierini: Molto brevemente, questa integrazione che procede sulla falsariga di quanto abbiamo discusso in aula quando abbiamo parlato della modifica per gli interventi sulla sede stradale. Un'altra variazione è questa per uniformare il tipo di interventi e per avere sempre maggiore controllo e sicurezza su quello che viene realizzato sulle nostre strade. Abbiamo ritenuto opportuno proporre al consiglio comunale che tutti gli allacci idrici che fino ad oggi potevano essere fatti a carico degli utenti che ne fanno richiesta, gli stessi potevano rivolgersi a qualsiasi azienda privata. Abbiamo ritenuto opportuno che fossero realizzati dalla Flavia Acque, la nostra municipalizzata, quale gestore dell'impianto di fognatura. Questo per due motivi. Uno, per avere la certezza che anche in questo caso il ripristino venga fatto in maniera conforme e lo scavo stesso venga fatto nella maniera più professionale possibile. Altresì per evitare contenziosi che spesso e volentieri emergevano tra chi realizzava l'allaccio e chi poi doveva gestire il servizio sulla efficacia o meno oppure sulla buona riuscita del lavoro. Per evitare tutto ciò, abbiamo ritenuto opportuno che la Flavia, oltre a gestire le condotte delle nostre fognature, gestirà anche la manutenzione degli allacci ed avremo un solo interlocutore, scongiurando così ogni controversia. Il testo della delibera prevede la modifica di due articoli al regolamento che abbiamo del servizio idrico integrato. Nella sostanza è quanto ho anticipato. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie assessore. Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: Buonasera a tutti. Assessore, non so se lei adesso si è sentito con il dirigente, perché ieri in commissione il dirigente ha detto che la Flavia farà i lavori delle fogne, e il comune farà i lavori di ripristino asfalto. Non so se questo collima con quanto detto. No, lei è in contraddizione. Ha detto soltanto che la Flavia Acque farà i lavori prima di competenza dei privati. Questa cosa intanto è molto tardiva perché poteva essere fatta prima. Dovevano essere attuati i controlli sui manti stradali perché vi ricordate l'anno scorso su Via Flavia? Appena fatto il manto stradale, il giorno dopo hanno effettuato dei lavori facendo una mega topa sulla Via, il giorno dopo che era stato asfaltato. Questi errori ripetuti negli anni assessore, oggi, dopo che avevamo approvato un regolamento, adesso viene fuori la correzione. È inutile che dice no, è così. Dagli errori passati, arriviamo nel 2016 e modifichiamo i regolamenti. È vero che si fa una domanda unica. Speriamo che collima quello che fa la Flavia con quello che fa il comune. Mi sembra che tutt'oggi il controllo non ci sia. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Penge. Prego assessore Pierini.

Assessore Pierini: Solamente per puntualizzare un aspetto. Sicuramente è stata colpa mia e non mi sono spiegato bene. Questo regolamento non va in contraddizione con quello che abbiamo fatto;

tutt'altro. Noi con il regolamento per i ripristini, abbiamo deciso che chiunque faccia interventi sul manto stradale, il ripristino dello stesso, quello che riguarda l'asfalto, lo farà il comune. Punto. Qui diciamo un'altra cosa. Mentre altri interventi che riguardano la strada sono diversi, gli allacci del telefono, del gas e così via. Tra i vari interventi, c'è anche quello per fare l'allaccio alla pubblica fognatura. Mentre fino ad oggi, è così per tutto il resto, in questo caso specifico che è quello dell'allaccio in fogna, inseriamo un altro elemento. Mentre fino ad oggi il cittadino veniva e faceva un versamento per avere l'autorizzazione, oggi fa il versamento per avere l'autorizzazione ed in più noi abbiamo deciso che questo tipo di intervento, proprio perché tocca la rete delle fognature, lo fa solo la nostra municipalizzata. Quindi non è che è una correzione di quello che abbiamo fatto. È una integrazione che va in questa direzione. Sui controlli, fermo restando che può succedere che si verificano delle situazioni particolari come per Via Flavia, lì c'è stata la rottura di una condotta. Lei si ricorda male. Si è rotta una tubatura nel momento in cui si stavano facendo i lavori ed è chiaro che si è dovuti intervenire per il ripristino. Purtroppo quando si fanno degli interventi sul sottosuolo può succedere. Ma non mi sembra che sia una cosa particolarmente grave. Sul controllo, rimane quello che ci siamo detti ieri. È una integrazione che riguarda una cosa specifica ed anzi va ad integrare quello che già è stato fatto la scorsa volta.

Presidente Cagiola: Grazie assessore. Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Grazie Presidente. È un atto che avevamo già previsto qualche giorno fa come integrazione per la variazione precedente. Questo atto va a chiarire ancora di più questa situazione che ritengo sia positiva per l'amministrazione. Flavia Acque interviene e lavora per i cittadini a prezzi che non possono oscillare e non sono altissimi. L'utente ha la possibilità di non versare un deposito e poi la copertura la fa l'amministrazione comunale. Quest'ultima si rende partecipe del problema e consente anche di avere meno controlli come per i lavori in passato, quindi facilita la procedura. Abbiamo evidenziato qual è la celerità di Flavia nell'eseguire i lavori. E quindi ripeto, la novità è che c'è un prezzo concordato, l'amministrazione procede alla copertura in diretta e in differita, ma sempre in house, l'esecuzione del lavoro. Riteniamo sia un ulteriore chiarimento utile. Noi come gruppo siamo favorevoli. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Ruscito. Interventi? Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: Assessore, diciamo che non è proprio come ha detto lei. Ieri è emerso palese in commissione che c'è stato un errore perché queste modifiche bisognava farle sull'altro regolamento che è stato approvato. Dopodiché, facendo una modifica di questo genere, io ritengo ci sia uno sdoppiamento di costi perché la ditta Flavia Acque sosterrà un costo e poi il comune. Questo non fa

altro che accrescere i costi. Alla fine anche il cittadino pensa questo. Non è più possibile fare questi errori sugli atti, errore su questa delibera, ieri sera delibera pronta poi ritirata, per non parlare delle cose passate. La nostra valutazione può essere solo che negativa. Per quanto ci riguarda, fermo restando la premessa, il nostro voto, sarà contrario. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Penge. Vorrei contribuire alla discussione ricordando un fatto. Precedentemente io ho avuto il piacere di fare l'assessore ai lavori pubblici, ed ho avuto un incontro maldestro con chi purtroppo all'epoca, su un tratto di fognatura di acque chiare ed acque scure, aveva fatto a casa propria, dei lavori di allaccio, facendolo fare in privato dai propri muratori. Lì si è creato un problema che è durato due anni e mezzo. Portare l'attrezzatura della Flavia Acque su quel punto di fognatura per scoprire la causa del danno, ci è costato molti più soldi di quelli che si dovranno spendere per fare gli allacci a regola d'arte. Vi faccio questo esempio. Lì il privato aveva fatto una intersezione diretta a 90 gradi, con un tubo diretto dall'alto verso il basso dentro una fognatura pubblica, creando una ostruzione che ha portato dei disservizi a tutta la linea fognaria. Avevamo tutta Via Mosca dove i liquami non camminavano più perché si fermavano su quest'ingorgo. Questo regolamento ha la volontà di cercare di inserire quella qualità tecnica che ha la Flavia Acque nell'eseguire i lavori in autotutela, e cercare di non incontrarci, non imbatterci più in situazioni di questo genere. Mi sono permesso di fare quest'intervento solo per arricchire il bagaglio della discussione. Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: Io non sono contrario all'intervento comunale, anzi ho fatto la premessa dicendo che bisognava farlo molto tempo fa. Io non ritengo che si debba fare uno sdoppiamento di lavoro. O lo fa uno o l'altro; non lo possono fare tutti e due. Perché è uno sdoppiamento di costi. Poi, voi lo volete approvare così. Io sono favorevolissimo che ritorna sotto il nostro controllo, ma non sono favorevole alla modalità con cui sono state introdotte queste norme che ripeto, dovevano essere introdotte sul regolamento precedente. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Penge. Prego consigliere Palermo.

Consigliere Palermo: Grazie e buonasera. Il mio intervento è anche dichiarazione di voto. Devo fare un plauso al tecnico che è venuto in commissione a spiegarci per due volte molto chiaramente di cosa si parlasse in questa delibera. L'assessore Pierini ha ampiamente specificato e chiarito bene l'argomento. Quindi, io sono favorevole a questa delibera. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Palermo. Prego consigliere Latini.

Consigliere Latini: Grazie. Non è solo per la Flavia Acque il ripristino dell'asfalto, è per tutte le società che rompono la strada. Perciò non è un doppio lavoro. Il ripristino lo fa per tutti. Fa solo l'asfalto il comune.

Presidente Cagiola: Interviene l'assessore Pierini.

Assessore Pierini: Il lavoro era comunque doppio. Perché la Flavia Acque non è che fa l'asfalto no? La Flavia Acque chiama una ditta esterna per l'asfalto. Il motivo per cui teniamo al fatto che sia la Flavia Acque a realizzare il lavoro, è la realizzazione dell'allaccio, nella gestione della fognatura. E gli viene data un'esclusiva. Poi succedeva sulle altre cose magari noi intervenivamo a ripristinare tutti gli asfalti. Abbiamo razionalizzato ed abbiamo detto. Quello che la Flavia sa fare bene, lo fa lei. Il resto lo fa tutto il comune. Abbiamo razionalizzato.

Presidente Cagiola: Grazie assessore. Se non ci sono altri interventi, sottopongo al voto del consiglio il punto avente ad oggetto: modifica regolamento servizio idrico integrato. Chi è favorevole? 1,2,3,4,5,6,7,8,9 voti favorevoli. Chi si astiene? Nessuno. Contrari? 1 voto. Il punto è approvato.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale -IUC – Modifica al regolamento per la disciplina sul tributo per i servizi indivisibili Tasi

Presidente Cagiola: Proseguiamo con la discussione. Punto numero 2: Imposta Unica Comunale -IUC – Modifica al regolamento per la disciplina sul tributo per i servizi indivisibili Tasi. Relaziona l'assessore Trani.

Assessore Trani: Buonasera a tutti. Io faccio prima un preambolo su tutte le delibere perché sono tutte attinenti e poi magari andiamo a leggere il deliberato. Cosa succede. Purtroppo ci sono state novità con la finanziaria che hanno modificato alcune imposte, ed hanno dato la possibilità di alcune esenzioni e detrazioni. Ha fatto sì che l'impostazione classica che era l'Imu e la Tasi è cambiata. Cosa deve fare il consiglio comunale. Deve andare a prendere i regolamenti che erano stati scritti, considerando la norma precedente, e li deve cambiare. Cos'è cambiato. È cambiato, c'è una esenzione per quanto riguarda i terreni agricoli. L'importante novità è l'esenzione completa per la prima casa per quanto riguarda la Tasi. Quindi cosa fa il comune. Ne prende atto, anche perché è stata una imposizione. La norma diceva una cosa, e poi con il regolamento comunale si andava a cambiare. Quindi cosa è successo. Nella norma si è detto, viene eliminata la prima casa, come ad esempio viene data la possibilità dello sconto per quanto riguarda tutte quelle case date in comodato. Cosa succedeva. I comuni, sempre per un discorso di liquidità, il fondo di solidarietà che

è una mannaia per gli enti, molti enti non la potevano applicare. E quindi cosa si è detto. Gli enti la devono applicare. Tutte le case che vengono date in comodato d'uso ai figli o ai genitori, potranno beneficiare, se hanno la residenza, dello sconto del 50%. Questa è un'altra novità molto importante. Naturalmente il contratto di comodato deve essere registrato. L'altra novità è l'eliminazione completa della Tasi. È stata data anche la possibilità agli enti di andare ad eliminare quella quota aggiuntiva. Noi come comune l'abbiamo sulle seconde case. E non la possiamo abolire perché il comune non se lo può permettere, quindi è rimasto 0.8x1000 sulle seconde case. Mentre è stata abolita la Tasi sulla prima casa. In quanto il governo dà il gettito al comune. E quindi, attraverso il fondo di solidarietà si interviene e si dà la risorsa necessaria all'ente. Questo in poche parole per dire che il comune deve intervenire ed adeguare tutto ciò che la legge finanziaria ha adottato il primo gennaio 2016. Nello specifico, al primo punto abbiamo l'imposta unica comunale – IUC . La IUC comprende l'Imu, la Tasi e la Tari. Nello specifico, andiamo a discutere e deliberare di approvare il nuovo regolamento per la disciplina del tributo dei servizi indivisibili Tasi; di dare atto che il regolamento entrerà in vigore dal primo gennaio 2016; di pubblicare il regolamento e di trasmetterlo al Ministero dell'Economia. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie assessore. Interventi? Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Una domanda all'assessore che ha parlato di abolizione. In passato lo Stato ci faceva togliere tasse con la promessa di restituire i fondi, le mancate entrate. In questo caso, la mancata entrata che noi avremo, ci verrà restituita per intero? In passato non è stato così. Noi andiamo a fare un bilancio sicuri che ci arriveranno queste cifre? Ok. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Ruscito. Prego assessore.

Assessore Trani: Confermo consigliere, che il gettito sarà completamente rimborsato da parte dello Stato. Non soltanto quello della Tasi, anche quello che è previsto sulla riduzione dei canoni concordati per l'Imu, ed anche quello per i comodati dati in uso gratuito. Totalmente.

Presidente Cagiola: Grazie assessore. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Buonasera e grazie. Io volevo sottolineare almeno due aspetti positivi della manovra che stiamo approvando e come i comuni approcciano il bilancio. Ricorderete, perché lo abbiamo detto varie volte, che noi ci sentivamo insieme ad altri comuni penalizzati dal fondo di solidarietà solo 200 comuni erano quelli che avevano un doppio versamento a favore del fondo. Eravamo andati in delegazione insieme al Sindaco di Santa Marinella, Cerveteri ed Anguillara un anno fa. Parlammo con il vice ministro, con i funzionari, e facemmo presente che era assurdo che i

nostri comuni dovessero versare il 55% dell'Imu per darla ad altri comuni. Spesso vengono dati come fondi a comuni che hanno tre volte i nostri dipendenti a parità di abitanti. Dobbiamo dire che su quest'aspetto siamo riusciti ad ottenere che il fondo di solidarietà sia diminuito. Il comune versa meno allo Stato in questo modo. Inoltre, come aveva preannunciato il Governo, viene eliminata la tasi e quest'anno possiamo dire che sul versante delle tassazioni la situazione è variata. Abbiamo dato notizia che per quanto riguarda la Tari ci sarebbe stata una riduzione. Dopo anni di tasse sempre in aumento, almeno quest'anno a livello di fiscalità locale c'è un abbassamento. Rimane certamente la non adeguatezza della somma disponibile rispetto agli abitanti ma questo è un altro discorso. Però è un miglioramento.

Presidente Cagiola: Grazie Sindaco. Prego consigliere Crimaldi.

Consigliere Crimaldi: Grazie e buonasera. Il mio intervento è solo per ricordare, così come ha spiegato l'assessore Trani, che su una delle riduzioni che può trarre in inganno i cittadini è quella per il comodato ai figli, ai genitori. È vero che c'è la riduzione per il comodato, però parliamo del 50% della tassa che si deve pagare. Poi, il comune non incassa il dovuto. Il problema qual è. La riduzione del 50% sul comodato, però si deve fare un modulo prestabilito dell'Agenzia delle Entrate e pagare € 200,00 più € 16,00 di bollo. Quindi, se io do la seconda casa a mio figlio, invece di pagare il 100% della tassa, pago il 50%. Però è calcolato in questo modo. Il proprietario della seconda casa non ha in tutto il territorio nazionale un altro immobile. E poi bisogna stare attenti perché su alcune abitazioni il cittadino ci rimette, paga di più con il discorso della registrazione. Quindi € 216,00 per avere l'agevolazione del 50% in comodato d'uso. Solo per chiarire quest'aspetto. Il contratto va registrato entro il 20 gennaio di quest'anno e poi fino al 16 giugno ma si paga una piccola mora per il ritardo. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere Crimaldi. Prego assessore Trani.

Assessore Trani: Solo per confermare quanto detto dal consigliere Crimaldi. Sempre per andare a confermare questa cosa, volevo fare una precisazione. L'Agenzia ha precisato che, se io possiedo due immobili, in uno ci vivo e l'altro lo do al figlio in comodato, allora va bene e lo sconto si attua. Un inciso. Chi legifera non ha proprio il contatto con la realtà. Registrare un contratto di comodato e spendere 216,00 euro significa che noi andiamo ad agevolare sempre le persone che hanno rendite catastali più alte. Persone che possono, che hanno un tenore di vita più alto vengono agevolate. Le altre ci rimettono. Questo era solo un inciso.

Presidente Cagiola: Grazie assessore. Non ci sono altri interventi, quindi sottopongo al voto del consiglio il punto avente ad oggetto: Imposta Unica Comunale – IUC – Modifica al regolamento

per la disciplina per il tributo sui servizi indivisibili Tasi. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. Il punto è approvato. Nove presenti perché il consigliere Penge ha abbandonato l'aula.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale - IUC – Approvazione delle aliquote sui servizi indivisibili – Tasi – per l'anno 2016

Presidente Cagiola: Passiamo al terzo punto: Imposta Unica Comunale - IUC – Approvazione delle aliquote sui servizi indivisibili – Tasi – per l'anno 2016. Relaziona l'assessore Trani.

Assessore Trani: Qui passiamo all'approvazione delle aliquote. Il discorso rimane sempre quello. Possiamo andare a riepilogare che per quanto riguarda la Tasi, viene eliminata completamente l'aliquota sulla prima casa, così come prevede la norma, e vengono confermate tutte le altre. Per lo 0.8x1000 sulle abitazioni tenute a disposizione. C'è da fare un inciso. Nella proposta di delibera del consiglio comunale, era stato indicato un importo, una previsione di gettito. Questa previsione, controllando questa mattina le stime da parte del Ministero, è leggermente variata. Quindi, oltre ad approvare la delibera per quanto riguarda l'approvazione delle aliquote, non so Presidente, leggo oltre al deliberato posso leggere l'emendamento. L'emendamento su proposta del Sindaco, in data odierna sul sito della Finanza Locale del Ministero dell'Interno, sono stati pubblicati i dati relativi al calcolo del fondo di solidarietà comunale 2016 che prevede, tra gli altri, l'importo di € 3.242.074,61 a titolo di quota di ristoro per l'abolizione della Tasi sull'abitazione principale. Essendo stata la previsione della Tasi calcolata detraendo dal gettito 2015 di € 4.226.645,96 la quota inizialmente prevista di € 3.201.077,56, occorre riformulare in base al nuovo importo stabilito dal Ministero, la previsione di entrata in € 984.571,35, il presunto gettito Tasi 2016.

Presidente Cagiola: Interventi? No. Allora procediamo prima con il voto sull'emendamento che l'assessore provvede a rileggere. Prego.

Assessore Trani: In data odierna sul sito della Finanza Locale del Ministero dell'Interno, sono stati pubblicati i dati relativi al calcolo del fondo di solidarietà comunale 2016 che prevede, tra gli altri, l'importo di € 3.242.074,61 a titolo di quota di ristoro per l'abolizione della Tasi sull'abitazione principale. Essendo stata la previsione della Tasi calcolata detraendo dal gettito 2015 di € 4.226.645,96 la quota inizialmente prevista di € 3.201.077,56, occorre riformulare in base al nuovo importo stabilito dal Ministero, la previsione in entrata in € 984.571,35, il presunto gettito Tasi 2016.

Presidente Cagiola: Grazie assessore Trani. Mettiamo in votazione l'emendamento. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. A questo punto mettiamo in votazione il punto numero 3:

Imposta Unica Comunale - IUC – Approvazione delle aliquote sui servizi indivisibili – Tasi – per l'anno 2016 così come emendato. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. Il punto è approvato.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale - IUC – Modifica al regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria – IMU

Presidente Cagiola: Passiamo al punto numero 4: Imposta Unica Comunale - IUC – Modifica al regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria – IMU. Prego assessore.

Assessore Trani: Vale sempre il discorso iniziale. Andiamo a modificare il regolamento Imu, proprio perché la normativa è cambiata e dobbiamo adeguarci. Vado a leggere il deliberato. Si delibera di approvare il nuovo regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria; di dare atto che il regolamento entrerà in vigore il primo gennaio 2016; di trasmetterlo presso il Ministero dell'Economia e Finanze, e di pubblicare il presente regolamento presso il sito del Comune e sull'albo pretorio.

Presidente Cagiola: Grazie. Interventi? No. Mettiamo in votazione il punto numero 4: Imposta Unica Comunale - IUC – Modifica al regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria – IMU. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. Il punto è approvato.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale - IUC – Approvazione aliquote. Detrazione d'imposta Imu per l'anno 2016.

Presidente Cagiola: Passiamo al punto numero 5: Imposta Unica Comunale - IUC – Approvazione aliquote. Detrazione d'imposta Imu per l'anno 2016. Relaziona l'assessore Trani.

Assessore Trani: Anche qui abbiamo un emendamento. Le aliquote. Abbiamo detto che c'è una riduzione del 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta. L'esenzione dell'imposta per le unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa. La modifica dei terreni agricoli che sono diventati completamente esenti. E la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato. Il regolamento prende le aliquote, sono state confermate e sono state modificate le cose dette in precedenza. Leggo il deliberato. Si delibera di confermare per l'anno 2016, qui bisogna riscrivere altrimenti potremmo avere problemi di pubblicazione, quindi, di confermare per l'anno 2016 la maggiorazione di 0.8x1000 prevista per la Tasi; di prendere atto delle agevolazioni relativamente alla legge 28.12.2015, n. 208 che ho elencato.

Presidente Cagiola: Anche qui c'è un emendamento. Prego assessore Trani.

Assessore Trani: Oltre all'esenzione del 50% per gli immobili concessi in comodato, abbiamo la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato. Vado a rileggere le aliquote. Abitazione principale, vecchia aliquota 5x1000; aree fabbricabili 5x1000; tutte le categorie catastali C1 10x1000; tutte le unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali D e C3, con esclusione di D5 7 e 6x1000; gli altri immobili 10.60x1000; abitazione tenuta a disposizione 10.60x1000; terreni agricoli 6x1000; detrazione per abitazione principale di € 200,00 è relativa solamente agli immobili che sono accatastati con A1, A8 e A9. Di stimare, questo è l'importo che verrà cambiato con l'emendamento, € 7.206.195,00 il gettito complessivo dell'Imposta per l'anno 2016. Di trasmettere telematicamente il tutto presso il Ministero dell'Economia e Finanze.

Presidente Cagiola: Grazie assessore Trani. Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Un minuto di sospensione per alcuni chiarimenti.

Presidente Cagiola: Il consiglio è sospeso e riprenderà tra cinque minuti.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Imposta Unica Comunale - IUC – Approvazione aliquote. Detrazione d'imposta Imu per l'anno 2016.

Presidente Cagiola: Riprendiamo il consiglio. Procediamo con l'appello

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta, Agaro no, Ascani no, Ascitutto no, Cagiola, Cervo no, Ciampa, Crimaldi, D'Alessio, Fagnoli, Fierli no, Grando no, Loddo no, Palermo, Penge no, Ruscito, Latini. Nove presenti.

Presidente Cagiola: Grazie dottoressa, la seduta è valida. Prego consigliere Ruscito.

Consigliere Ruscito: Grazie Presidente. Ho chiarito con l'assessore alcuni aspetti che non ci erano chiari. Il mio voto è favorevole sul deliberato.

Presidente Cagiola: Grazie consigliere. Diamo lettura dell'emendamento. Prego assessore Trani.

Assessore Trani: Do lettura dell'emendamento. In data odierna sul sito della Finanza Locale del Ministero dell'Interno, sono stati pubblicati i dati relativi al calcolo del fondo di solidarietà

comunale 2016 con quantificazione in € 4.154.756,50 della quota a carico del Comune di Ladispoli. Pertanto, occorre modificare la previsione indicata nella proposta di deliberazione di € 3.940.569,25 con un incremento di € 214.187,25. Occorre altresì modificare la quota del taglio, ai sensi del D.L. n. 206/14 in quanto non trattasi di un incremento di € 125.568,52, bensì di un taglio complessivo di € 375.498,04. Per quanto suesposto il gettito Imu per l'anno 2016 è da modificarsi da € 7.670.312,08 ad € 7.206.195,31. Grazie.

Presidente Cagiola: Grazie assessore. Mettiamo in votazione l'emendamento. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. Votiamo il deliberato così come emendato. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. Il punto è approvato. Era previsto un sesto punto all'ordine del giorno: Imposta Unica Comunale - IUC – approvazione regolamento Tari. Il presidente chiede il rinvio del punto in quanto informato oggi dalla presidenza della commissione che i consiglieri hanno chiesto che venga approfondito in una prossima commissione. Se il consiglio è d'accordo, la presidenza ritira il punto e il consiglio chiude alle ore 20:45.

